Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", aggiornato con il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: "*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*" e nello specifico, l'articolo 14, comma 2-bis;
VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", ed in particolare l'articolo 41, comma 3;
VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*";
VISTO il DM n. 299 del 25 Settembre 2024, rubricato "*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014,* recante *"Organizzazione e funzionamento dei musei statali*";
VISTO il decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, recante "*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*", ed in particolare l'articolo 2, comma 3;
VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2025 n. 39, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025 – 2027;
VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2025, n. 151 e successive modificazioni, recante "*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*";

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell'Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2025, con il quale è stato conferito al Prof. Massimo Osanna l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della Direzione generale Musei nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Direttore della Direzione Generale Risorse umane e organizzazione n. 4341 del 7 agosto 2025, con il quale è indetta la selezione pubblica internazionale per il conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello non generale, tra cui quello relativo alla direzione del Parco archeologico di Ercolano della Direzione generale Musei, nell'ambito Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura;
VISTO, in particolare, l'articolo 5 del citato decreto del Direttore generale Organizzazione che disciplina i lavori della Commissione, prevedendo che essa, esaminate le domande pervenute, seleziona, sulla base dei curricula e delle lettere di motivazione, fino a un massimo di 10 candidati e li convoca per un colloquio, all'esito del quale individua una terna di candidati da sottoporre al Direttore generale Musei;
VISTO altresì il comma 7 dell'articolo 5 del suddetto decreto del Direttore generale Organizzazione il quale stabilisce che l'individuazione del candidato cui conferire l'incarico nell'ambito della terna è operata sulla base dell'analisi condotta dalla Commissione e del giudizio finale da questa espresso, dal Direttore generale Musei;
TENUTO CONTO che le terne individuate dalla Commissione per ciascuna sede sono composte ognuna da candidature ritenute dalla medesima parimenti idonee per lo svolgimento del relativo incarico;
TENUTO CONTO della situazione di fatto e delle peculiari esigenze di ogni singolo istituto, con riferimento ad esempio alla specificità delle collezioni, al grado di internazionalizzazione, all'organizzazione degli spazi, al contesto territoriale, alle potenzialità di sviluppo, ai rapporti con le istituzioni, la comunità scientifica e la società civile;
VISTO il verbale della Commissione n. 17 del 12 febbraio 2026, trasmessi al Direttore Generale Musei dal Responsabile del procedimento, contenenti, fra l'altro, le terne di candidati e le relative motivazioni;
TENUTO CONTO dell'esito dei lavori e del giudizio finale della Commissione, che, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del bando, ha individuato una terna di candidati da sottoporre al Direttore Generale Musei ai fini del conferimento per il conferimento dell'incarico di direttore degli uffici di livello dirigenziale non generale di cui all'articolo 1, comma 1 del bando medesimo;
ESAMINATI tutti gli atti della procedura, i curriculum vitae, le lettere di motivazione e i giudizi della Commissione;
RILEVATO che i tre nominativi individuati dalla Commissione tra i candidati alla direzione del Parco archeologico di Ercolano sono i seguenti: Laura Petacco, Paola Aurino e Federica Colaiacomo;
RITENUTO, esaminati i curricula dei candidati nonché i giudizi espressi dalla Commissione, che il profilo coerente con l'incarico da conferire relativamente all'incarico di direttore del Parco archeologico di Ercolano sia quello della dott.ssa Federica Colaiacomo;
VISTO il verbale di valutazione comparativa del Direttore Generale Musei n. 5 del 18 febbraio 2026;
RILEVATA l'esperienza professionale maturata dalla candidata all'interno di musei di enti locali, che le ha consentito di acquisire uno stretto legame con il territorio e con complessi monumentali e archeologici dalla gestione complessa;

TENUTO CONTO che rientrano fra gli obiettivi della Direzione Generale Musei, per i musei e i luoghi della cultura ad essa afferenti, quello di assicurare la conservazione programmata delle architetture, delle superfici decorate, dei rivestimenti musivi e dei reperti mobili, mediante strumenti innovativi, nonché di favorire accordi e collaborazioni con le istituzioni del territorio, attività nell'ambito delle quali la candidata appare particolarmente centrata.
TENUTO CONTO altresì, dell'interessante progetto presentato dalla candidata secondo il quale, tra l'altro, i parchi archeologici hanno tutte le caratteristiche e le missioni di un museo, ma l'attenzione verso la loro valorizzazione e soprattutto, accessibilità, deve essere ancora più accentuata.
TENUTO CONTO delle risorse dirigenziali di seconda fascia disponibili e dell'esigenza di assicurare il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;
VISTA la nota di Gabinetto prot. n. 5044 del 23 febbraio 2026 con la quale è stato trasmesso il decreto ministeriale rep. 89 del 23 febbraio 2026, con il quale è stata assegnata alla Direzione Generale Musei, tra l'altro, come da richiesta dalla stessa formulata al Ministro con nota prot. n. 3760 del 19 febbraio 2026, n. 1 risorsa dirigenziale ai fini del conferimento di incarico di direttore di seconda fascia, tra cui quello relativo alla direzione del Parco archeologico di Ercolano ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;
VISTA la nota prot. n. 4618 del 03/03/2026 con la quale il Direttore della Direzione generale Musei ha dato comunicazione alla dott.ssa Federica Colaiacomo dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Parco archeologico di Ercolano, ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;
PRESO ATTO che, con comunicazione del 4/03/2026, acquisita al prot. n. 4761 del 4/03/2026, la dott.ssa Federica Colaiacomo ha trasmesso formale accettazione dell'incarico in parola;
VISTA la legge 7 gennaio 2026, n. 1, e in particolare il nuovo comma 4-bis inserito nell'art. 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, ai sensi del quale chiunque assuma un incarico che comporti la gestione di risorse pubbliche ed esponga il medesimo alla giurisdizione della Corte dei conti è tenuto a stipulare, prima dell'assunzione dell'incarico, una polizza assicurativa a copertura dei danni patrimoniali cagionati all'Amministrazione per colpa grave;
ATTESTATO che, ai fini del presente controllo di legittimità, risulta da idonea documentazione agli atti dell'Amministrazione l'avvenuta stipula, in data 4/03/2026, di polizza assicurativa avente ad oggetto la copertura dei danni patrimoniali cagionati all'Amministrazione per colpa grave, conforme alle previsioni di legge, da parte del dirigente suddetto, prima dell'assunzione dell'incarico;
VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'autenticità delle informazioni contenute nel *curriculum vitae*, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse e sulla conoscenza della normativa in materia di *pantouflage* della dott.ssa Federica Colaiacomo;
VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti resa dalla dott.ssa Federica Colaiacomo;

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DECRETA

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, alla dott.ssa Federica Colaiacomo è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Parco archeologico di Ercolano della Direzione generale Musei nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura.

Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La dott.ssa Federica Colaiacomo, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie del Parco archeologico di Ercolano della Direzione generale Musei nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura, e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste da ogni disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal Direttore generale della Direzione generale Musei con la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di terzo livello.
2. La dott.ssa Federica Colaiacomo svolgerà le funzioni di cui al precedente comma 1, in coerenza con le competenze previste dall'allegato n. 1 del decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura"* e nello specifico: a) Programma, indirizza, coordina e monitora tutte le attività di gestione dell'istituto, ivi inclusa l'organizzazione di mostre ed esposizioni, nonché lo studio, la valorizzazione, la comunicazione e la promozione del patrimonio museale. b) Cura il progetto culturale dell'istituto, facendone un luogo vitale, inclusivo, capace di promuovere lo sviluppo della cultura. c) Stabilisce l'importo dei biglietti di ingresso, sentita la Direzione generale Musei e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 15, comma 2, lettera p), del Regolamento. Determina l'importo dei biglietti di ingresso unici, cumulativi e, previo accordo con i soggetti pubblici e privati interessati, integrati, degli istituti e luoghi della cultura di competenza. d) Stabilisce gli orari di apertura, in modo da assicurare la più ampia fruizione, anche in forma integrata nell'ambito degli accordi di fruizione o di valorizzazione di cui agli articoli 102 e 112 del Codice, sentita la Direzione generale Musei e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 15, comma 2, lettera p), del Regolamento. e) Assicura elevati standard qualitativi nella gestione e nella comunicazione, nell'innovazione didattica e tecnologica, favorendo la partecipazione attiva delle persone e garantendo effettive esperienze di conoscenza. f) Assicura la tempestiva implementazione dei sistemi informativi connessi al Sistema museale nazionale, secondo le indicazioni della Direzione generale Musei. g) Assicura la piena collaborazione con la Direzione generale Musei, i direttori degli altri istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale e il direttore regionale Musei nazionali. h) Assicura una stretta relazione con il territorio, anche nell'ambito delle ricerche in corso e di tutte le altre iniziative, anche al fine di incrementare le collezioni e le raccolte con nuove acquisizioni, di organizzare mostre ed esposizioni, di promuovere attività di catalogazione, studio, restauro, comunicazione, valorizzazione. i) Autorizza il prestito dei beni culturali delle collezioni e delle raccolte di competenza per mostre ed esposizioni sul territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del Codice, anche nel rispetto degli accordi di cui all'articolo 15, comma 2, lettera c); autorizza i prestiti all'estero sentita la Direzione generale Musei nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 13, del Regolamento. j)

Autorizza le attività di studio e di pubblicazione dei materiali esposti o conservati presso gli istituti di competenza; laddove gli studi e le pubblicazioni interessino i beni di competenza di più istituti, l'autorizzazione è rilasciata sentita la Direzione generale Musei. k) Dispone, sentita la Direzione generale Musei e sulla base delle linee guida elaborate dal Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, l'affidamento diretto o in concessione delle attività e dei servizi pubblici di valorizzazione, ai sensi dell'articolo 115 del Codice. l) Sentita la Direzione generale Musei, promuovere la definizione e la stipula, nel territorio di competenza, degli accordi di valorizzazione di cui all'articolo 112 del Codice, su base regionale o sub-regionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, al fine di individuare strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica, promuovendo altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati; a tali fini, definisce intese anche con i responsabili degli archivi e biblioteche afferenti al Ministero, aventi sede nel territorio regionale. m) Sentita la Direzione generale Musei, elaborare e stipulare accordi con le altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le Regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali, anche mediante l'istituzione di forme consortili non imprenditoriali per la gestione di uffici comuni e tramite convenzioni con le associazioni culturali o di volontariato, dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali. n) Trasmette alla Direzione generale Musei, le proposte degli interventi da inserire nei programmi annuali e pluriennali e nei relativi piani di spesa. o) Coadiuva la Direzione generale Bilancio, programmazione e monitoraggio e la Direzione generale Musei nel favorire l'erogazione di elargizioni liberali da parte dei privati a sostegno della cultura, anche attraverso apposite convenzioni con gli istituti e i luoghi della cultura e gli enti locali; a tal fine, promuove progetti di sensibilizzazione e specifiche campagne di raccolta fondi, anche attraverso le modalità di finanziamento collettivo. p) Svolge attività di ricerca, i cui risultati rende pubblici, anche in via telematica. q) Promuove iniziative di studio, divulgazione, educazione, formazione, ivi comprese le attività di tirocinio, anche in collaborazione con Università e altri istituti di ricerca, con i quali può sottoscrivere convenzioni. r) Svolge le funzioni di catalogazione e dei beni culturali mobili e immobili che ha in consegna. s) Amministra e controllare i beni culturali mobili e immobili in consegna all'Istituto o al luogo della cultura da lui diretto ed esegue sugli stessi anche i relativi interventi conservativi. t) Autorizza l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni assegnati, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento e fatto salvo quanto previsto all'articolo 21, comma 3, del medesimo Regolamento. u) Cura l'istruttoria e propone alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio i provvedimenti relativi all'acquisto coattivo all'esportazione, ai sensi dell'articolo 70 del Codice, dei beni destinati a confluire nelle collezioni o raccolte di competenza. v) Cura l'istruttoria e proporre alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio i provvedimenti relativi all'espropriazione, ai sensi dell'articolo 95 del Codice, dei beni destinati a confluire nella competenza dell'istituto che dirige. w) Cura l'istruttoria e propone alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio i provvedimenti relativi all'affidamento in concessione a soggetti pubblici o privati dell'esecuzione di ricerche archeologiche o di opere dirette al ritrovamento di beni culturali, ai sensi dell'articolo 89 del Codice, per i beni e le aree archeologiche in consegna. x) Concede l'uso dei beni culturali mobili e immobili in consegna ai sensi degli articoli 106, 107 e 108 del Codice. y) Collabora con la Direzione generale Musei per assicurare, di concerto con gli altri uffici periferici del Ministero competenti per materia, che le attività di valorizzazione siano compatibili con le esigenze della tutela, secondo i principi di cui all'articolo 6 e i criteri di cui all'articolo 116 del Codice. z) Svolge le funzioni di stazione appaltante, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la Direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione a eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Musei. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che la dott.ssa Federica Colaiacomo si impegna a presentare tempestivamente al Direttore generale della Direzione generale Musei. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, la dott.ssa Federica Colaiacomo provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, la dott.ssa Federica Colaiacomo si avvarrà delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate al Parco archeologico di Ercolano della Direzione generale Musei nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura.

Articolo 3
(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Federica Colaiacomo, dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale della Direzione generale Musei o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4
(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art. 1, decorre dalla data di perfezionamento da parte degli organi di controllo ed avrà durata quadriennale, fatti salvi l'eventuale decadenza del contratto a seguito di processi riorganizzativi che dovessero interessare la struttura e le funzioni conferite, le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici e i casi di eventuale risoluzione anticipata del contratto previsti dalla normativa vigente.

Articolo 5
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Federica Colaiacomo, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto nel rispetto della normativa vigente.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 5 marzo 2026

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Massimo Osanna
Firmato digitalmente da

MASSIMO OSANNA

O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT